



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 20/04/2020

DUP 2020/2022 - BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022: APPROVAZIONE AI SENSI DELLA PROCEDURA STRAORDINARIA DI CUI AL DL 17/03/2020, ART. 73 COMMA 3

L'anno duemilaventi, questo giorno venti del mese di aprile alle ore 15:10 si è riunito, in adunanza telematica a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Guerini Rocco Matteo	X	-
Poli Mirco	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Severgnini Alex	X	-
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	-	X
Uberti Virgilio Giuseppe	X	-
Vairani Diego	X	-

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Avv. Carmelo S. Fontana

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 11 consiglieri

Si dà atto che nel corso della seduta si sono verificati i seguenti movimenti fra i Sigg. Consiglieri:
Durante la trattazione del punto 1 dell'ordine del giorno: LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO DEL PRESIDENTE PAOLO MIRKO SIGNORONI entra il consigliere Sisti e pertanto risultano presenti il Presidente e n. 12 consiglieri.

Prima della trattazione del punto 3 dell'ordine del giorno: AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2020, DEL PIANO PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2020-2022 esce il consigliere Vairani pertanto risultano presenti il Presidente e n. 11 consiglieri e in tal numero rimangono fino al termine della seduta alle ore 18.35.

Si dà atto che è stato mantenuto il numero legale per tutta la durata della seduta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione introduttiva del Presidente

DECISIONE

Prende atto di quanto disposto dal decreto legge 17 marzo 2020, "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e precisamente all' art. 73 comma 3, che prevede la sospensione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e pertanto, in via straordinaria, senza il rilascio del parere preventivo dell'Assemblea dei Sindaci:

1.approva il DUP 2020/2022 nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1) contenente, tra gli altri i seguenti documenti: POP- Piano delle opere pubbliche ed elenco annuale, piano biennale acquisizione forniture e servizi, piano del fabbisogno del personale, piano delle alienazioni immobiliari;

2.approva il bilancio di previsione 2020/2022 "armonizzato" a fini autorizzatori redatto secondo il modello di cui all'allegato 9, previsto dal d.lgs 118/2011, novellato dal D.Lgs. 126/2014 e, da ultimo, dal DM dell'01/08/2019 secondo la documentazione di cui all'allegato 2, nonché la nota tecnica integrativa presentata all'allegato 3;

3. dà atto che il bilancio 2020/2022 rispetta, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162 comma 6 e alla gestione dei residui attivi e passivi;

4 esprime specifico indirizzo, anche ad integrazione del DUP, a favore della realizzazione del corridoio autostradale Cremona-Mantova secondo i contenuti del documento descrittivo

contenente l'elencazione delle principali necessità territoriali inoltrato in data 13.12.2020 prima d'ora dal Presidente della Provincia Paolo M. Signoroni al Ministro On. Paola De Micheli.

Con separata e palese votazione dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di terminare il processo di approvazione del bilancio di previsione e permettere la celere approvazione, da parte del Presidente, del PEG 2020.

MOTIVAZIONI

Ai sensi della legge 7 aprile 2014 n.56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", in particolare il comma 55 dell'articolo 1 " ... *Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci..., il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente...*"

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto legge 17 marzo 2020, all'art. 73 comma 3 prevede la sospensione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e pertanto, autorizzando il Consiglio a procedere in via straordinaria, senza il rilascio del parere preventivo dell'Assemblea dei Sindaci.

Lo schema di bilancio, redatto secondo il modello di cui all'allegato 9 al d.lgs 118/2011, modificato dal d.lgs 126/2014, dal DM del 20 maggio 2015, dal DM 11 maggio 2017 e, da ultimo, dal DM del 1 agosto 2019, viene accompagnato dal documento unico di programmazione (DUP), lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, rappresentando il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione e si compone di due sezioni, una strategica e una operativa.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel DUP, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

L'adozione di un bilancio pluriennale facilita l'assunzione di impegni relativi a fatti gestionali che comportano necessariamente l'attivazione di procedure contabili a carattere pluriennale, quali ad esempio interventi finanziati con fondi a destinazione vincolata che producono effetti su più esercizi, spese che necessariamente devono essere assunte nei bilanci successivi al fine di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali previste dalla legge Delrio nelle funzioni fondamentali dell'ente e nelle competenze assegnate da Regione Lombardia (es. riscaldamento nelle scuole, manutenzione strade, sgombero neve, polizze assicurative RCA, affitti ecc.).

RIASSUNTO BILANCIO 2020/2022

	2020	2021	2022
ENTRATA	89.313.510,26	73.617.460,32	97.945.560,63
SPESA	89.313.510,26	73.617.460,32	97.945.560,63

Nella costruzione dello schema di bilancio, in particolare per garantire il rispetto degli equilibri di cui all'art. 193 del d.lgs 267/2000 e s.m.i sono state operate le seguenti valutazioni soprattutto per gli equilibri della parte corrente non vincolata:

- il termine di proroga al 31/03/2020 dell'approvazione del bilancio disposto con decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019 è stato ulteriormente differito, con DM del 28 febbraio 2020 al 30 aprile 2020;
- la norma obbliga alla stesura di un bilancio pluriennale, con evidente costruzione di una corretta programmazione degli investimenti collegata all'effettivo reperimento dei relativi finanziamenti;
- persistendo il prelievo forzoso dello Stato per € 13.260.727,85 per l'esercizio 2020 si procede all'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato parte corrente derivante per €3.200.000,00 da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, esercizio 2019, finalizzato alla restituzione del prelievo forzoso statale apposto con deliberazione di Consiglio provinciale n. 16 del 18 luglio 2019 e ulteriori € 61.000,00 quale vincolo formalmente attribuito dall'Ente nell'esercizio 2018 quota rimanente dell'importo di €4.660.860,00 derivanti da entrate straordinarie da dividendi societari a ciò finalizzati.

LEGGE DI BILANCIO 2020 E ULTERIORI PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI

Dai documenti UPI del 11 febbraio 2020 e del 3 marzo 2020, si ritiene di evidenziare i seguenti passaggi: *"Gli ultimi provvedimenti finanziari varati dal Governo hanno mostrato una rinnovata attenzione alle Province e la consapevolezza che le richieste avanzate da UPI sono motivate e condivisibili.*

La legge di bilancio per il 2020 (legge 160/2019), il decreto fiscale e il decreto milleproroghe, in sede di conversione con legge 28/02/2020 n. 8, hanno previsto le seguenti novità (l'assegnazione della quota spettante al nostro Ente non è stata iscritta nello schema di bilancio così presentato):

- *l'incremento dei fondi per gli investimenti per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale, 995 milioni di euro che serviranno per finanziare nel quinquennio 2020/2024 programmi straordinari di manutenzione delle strade provinciali; il decreto del MIT ripartisce 60 milioni di euro di risorse per il 2020, 110 milioni di euro per il 2021, 275 milioni di euro dal 2022 al 2024. Alla Provincia di Cremona vengono assegnati nel 2020 € 405.912,29, nel 2021 € 744.172,53, dal 2022 al 2024, per ciascun anno € 1.860.431,33 per un totale complessivo di € 6.731.378,81;*
- *le risorse destinate alle scuole superiori per 450 milioni di euro nel triennio 2020/2022 di cui € 100 milioni per il 2020, 100 milioni per il 2021 e 250 milioni per il 2022;*
- *l'accesso anche alle Province del fondo per la progettazione, bando cui l'Ente ha già aderito entro il termine iniziale del 15 gennaio 2020, per € 85 milioni nel 2020, 128 milioni nel 2021 e 170 milioni di euro nel 2022;*
- *la riapertura delle assunzioni di personale delle Province;*
- *la norma, comma 557 della legge di bilancio, sulla ristrutturazione del debito degli enti territoriali, possibilità alla quale la Provincia di Cremona, dopo l'emanazione del decreto ministeriale attuativo, cercherà di aderire in quanto permette di alleggerire l'onere debitorio attraverso la possibilità di accollare i propri mutui allo Stato affinché il Ministero del Tesoro li possa rinegoziare o ristrutturare per abbassare il più possibile il tasso di interesse definendo la quantificazione delle penali da imputare in un lasso di tempo ragionevolmente lungo;*
- *eliminazione di obsoleti vincoli su alcune tipologie di spese.*

Sul sito del MIT è stato pubblicato il DM 1/2020 relativo al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti nel bacino del Po, registrato dalla Corte dei Conti ed in attesa di pubblicazione sulla G.U. Lo stesso prevede i seguenti interventi non ricompresi nel progetto di bilancio 2020/2022:

- *€ 870.000,00 per manutenzione straordinaria SS415 viadotto di Crema sul fiume Serio;*
- *€ 150.000,00 per manutenzione straordinaria SP4 – ponte di Rivolta sul fiume Adda;*
- *€ 12.000.000,00 per la costruzione del nuovo ponte sul fiume Oglio in località Isola Dovarese;*
- *€ 230.000,00 per la manutenzione straordinaria SP47, ponte di Crotta sul fiume Adda;*
- *€ 20 milioni per la convenzione tra Provincia di Cremona e Provincia di Parma - manutenzione straordinaria del ponte sul Po Giuseppe Verdi a San Daniele Po- Roccabianca"*

- € 1.500.000,00 per la convenzione tra Provincia di Cremona e Provincia di Parma .- progetto di fattibilità tecnica economica nuova costruzione del ponte sul Po Casalmaggiore- Colorno"

Nonostante i diversi interventi tampone, il comparto Province, compreso il nostro Ente, non è ancora in una condizione di duraturo e stabile equilibrio, a causa dell'incidenza ingiustificata e insostenibile dei tagli operati dalla legge n.190/2014: occorrono quindi interventi mirati a chiudere definitivamente questa incertezza, chiedendo che l'UPI si faccia promotore verso il Governo per l'assegnazione di ulteriori risorse finalizzate a garantire l'equilibrio di parte corrente, sterilizzando così il prelievo forzoso.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'importo complessivo dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato corrente applicato a bilancio 2020 ammonta a € 3.513.926,91, di cui:

-€ 3.261.000,00 per la restituzione del prelievo forzoso ;

-€ 126.966,91 per lo svolgimento delle funzioni in materia di mercato del lavoro;

-€ 125.960,00 per attività di verifica e monitoraggio dei manufatti presenti sulla rete viaria derivante da trasferimento da parte di Regione Lombardia annualità 2019;

L'importo complessivo dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato in conto capitale applicato al bilancio 2020 ammonta a € 1.395.684,54 di cui:

- € 300.000,00 (U36282) per lavori di adeguamento e consolidamento riguardanti i ponti stradali lungo il canale navigabile Cremona- Pizzighettone da trasferire ad AIPO;

- € 100.000,00 (U36302) per lavori inerenti la rotatoria di Agnadello derivante dal trasferimento del Comune di Agnadello;

- € 100.000,00 (U36303) per lavori inerenti la rotatoria di Agnadello derivante da contributo Regione Lombardia;

- € 176.696,64 (U35847) per spese di progettazione per la costruzione della scuola innovativa di Crema;

- € 173.542,15 (U36304) per il regolarizzo del contributo regionale prima annualità 2018 di € 1.191.565,51 per manutenzione straordinaria delle strade provinciali;

- € 523.830,08 (U36257) quale restituzione a Regione Lombardia di risparmi primo lotto del progetto di raddoppio della SPCR EXSS415- Pallese.

- € 400,32 (U35503) liceo Manin di Cremona - rifacimento impianto di rilevazione fumi-prevenzione incendi - mutui BEI;

- € 11.215,35 (U38224) interventi di conservazione aree di interesse naturalistico da Regione Lombardia;

- € 10.000,00 (U36868) acquisto risorse informatiche per servizio mercato del lavoro da Regione Lombardia.

Il principio contabile allegato 4/1 dedicato alla programmazione, nel testo aggiornato dal DM del 1 agosto 2019, ha modificato i prospetti di calcolo delle quote del risultato presunto di amministrazione, di cui all'allegato 9, integrandoli con l'elenco analitico e dettagliato delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione.

Gli enti hanno l'obbligo di inserire detti schemi nella nota integrativa al bilancio 2020/2022 qualora nello stesso, come nel caso della Provincia di Cremona, sia prevista l'applicazione di quote dell'avanzo presunto vincolato.

I prospetti debitamente compilati, secondo lo schema presentato nell'allegato 9 bilancio di previsione (allegati a/1, a/2 e a/3) e obbligatori a far tempo dall'approvazione del bilancio 2021/2023 sono allegati parte integrante e sostanziale della nota integrativa: come anticipato in essi è richiesta anche l'indicazione dei capitoli di entrata e di spesa collegati agli accantonamenti, alle quote vincolate e a quelle destinate dell'avanzo.

ENTRATA CORRENTE

In merito ai contributi statali erogati per le funzioni fondamentali confermate nel triennio 2020-2022, si evidenzia il loro importo:

Descrizione contributo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Art. 1 comma 838 L. 205/2017 - riparto 110M€ nel 2019-2020 ed € 180M dal 2021	€ 1.127.171,43	€ 1.844.462,34	€ 1.844.462,34
Art. 1 comma 754 L. 208/2015 riparto 220M€ nel 2019-2020 ed € 150M dal 2021	€ 2.914.080,47	€ 1.986.873,05	€ 1.986.873,05
DL 50/2017 riparto 80M€ dal 2019	€ 1.059.665,62	€ 1.059.665,62	€ 1.059.665,62
Totale contributi statali	€ 5.100.917,52	€ 4.891.001,01	€ 4.891.001,01

Nel dettaglio:

- il decreto del capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 19/02/2018 ha ripartito il contributo complessivo per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province di 317 milioni per l'anno 2018. Detto importo si riduce nel 2019 e 2020 a 110 milioni riconoscendo alla Provincia di Cremona euro 1.127.171,43. Dal 2021 l'importo oggetto di riparto passa ad euro 180milioni: in attesa dell'emanazione del decreto di riparto si è prudentemente prevista l'assegnazione di euro 1.844.462,34.
- la previsione di euro 2.914.080,47 quale riparto dei 220 milioni (art. 1 c. 754 legge 208/2015) si conferma per l'annualità 2020. Con decorrenza dal 2021 l'importo complessivo si riduce a 150 milioni e l'assegnazione alla Provincia di Cremona diventa € 1.986.873,05.
- il riparto di 180 milioni ai sensi dell'art. 20 del dl 50/2017, con decorrenza a partire dal 2018, si riduce rispetto al 2018 a 80milioni: l'assegnazione ammonta per il triennio 2020/2022 ad euro 1.059.665,62.

Si evidenzia che detti importi corrispondono alle assegnazioni dell'anno 2019, che hanno subito però una riduzione di € 45.452,28 rispetto al 2018 per effetto di ulteriori tagli effettuati dal Ministero, taglio definito con circolare 10 del 09/05/2019 .

ULTERIORE TRASFERIMENTO STATALE

La legge di bilancio 2019 (l. 145/2018), ai commi 889 e 890 ha previsto l'attribuzione di un ulteriore contributo di € 250 milioni per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale, per la manutenzione di strade e scuole; la nota di UPI del 24/01/2019, nel comunicare l'assegnazione alla Provincia di Cremona di € 1.894.593,04 (importo confermato dal DM del Ministero dell'Interno del 4/3/2019), ricorda che, grazie alle modifiche ottenute nell'iter parlamentare di approvazione della legge di bilancio, queste risorse sono destinate per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole, senza nessun vincolo finanziario, e quindi devono prioritariamente contribuire al mantenimento e consolidamento degli equilibri della situazione corrente dei bilanci della Provincia. Con deliberazione del Presidente n.187 del 20 dicembre 2019 si dimostra la loro finalizzazione nel triennio 2020/2022 in quanto l'art. 1 comma 889 della l. 145/2018, prescrive che *"le spese finanziate dalle risorse assegnate per ogni annualità devono essere liquidate o liquidabili, per le finalità indicate, ai sensi del d.lgs 118/2011, entro il 31/12 di ogni anno"*.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il comma 896 legge 145/2018 art. 1 nel novellare l'art. 4 comma 6 bis del dl 210/2015 rende permanente (quindi non più oggetto di specifica proroga e approvazione) le disposizioni relative alle modalità di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio adottate con DM 4/5/2012 del Ministero dell'Interno, che per la Provincia di Cremona resta confermato nel triennio 2020/2022 in euro 1.616.220,68.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie presentano nel triennio il seguente andamento :

descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
TEFA (E56)-(57)	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00
IPT (E100)	€ 12.100.000,00	€ 12.100.000,00	€ 12.100.000,00
RCAUTO (E200)	€ 12.400.000,00	€ 12.400.000,00	€ 12.400.000,00

Pur confermando le tariffe e le aliquote dei tributi degli anni precedenti, si è provveduto ad iscrivere stanziamenti di bilancio con appostazioni in aumento per i motivi che si dettagliano.

L'aumento dell'IPT è in linea con l'andamento degli ultimi anni che ha registrato nel tempo un incremento delle immatricolazioni. Sono in corso le attività propedeutiche per la redazione di un protocollo di intesa con regione Lombardia, ACI, la CM di Milano e le Province lombarde per l'attivazione di una nuova modalità di recupero dell'IPT elusa collegata al mancato versamento del bollo auto. La sottoscrizione è prevista per il mese di marzo dopo l'avvenuta approvazione del testo del protocollo da parte del Consiglio provinciale: è stato quindi previsto nel triennio 2020/2022 un ulteriore importo di € 150.360,00.

Relativamente alla RCAuto, nell'auspicata ripresa economica, il mercato dell'auto dovrebbe esprimere segnali positivi nel triennio; di pari passo si porrà in essere una incisiva attività di controllo e sanzionatoria da parte della polizia locale, nei confronti dei trasgressori che risulteranno privi dell'assicurazione in corso, ritornando ai livelli precedenti la crisi economica.

TRASFERIMENTI REGIONALI FINALIZZATI

Per le funzioni delegate dalla Regione Lombardia, resta confermato l'importo in parte corrente già riconosciuto a partire dal 2019 di euro 900.000,00 per l'intero triennio 2020/2022, oltre ad € 35.679,00 per la parte in conto capitale. Si auspica che Regione Lombardia riveda in rialzo l'assegnazione al fine di poter coprire le nuove assunzioni di personale adibito allo svolgimento delle funzioni confermate come previsto dall'intesa sottoscritta il 3 luglio 2019.

Per le funzioni del mercato del lavoro si è appostato per il triennio l'importo di euro 2.288.304,00 pari all'erogazione del 2019.

PROVENTI DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Con deliberazione del Presidente n.24 del 09/03/2020 si è provveduto al riparto dei proventi derivanti da sanzioni amministrative al CdS dell'importo di € 1.620.322,50 ai sensi degli artt. 142 e 208 del d.lgs 285/1992 (nuovo codice della strada). Nel bilancio 2020-2022 sono stati iscritti stanziamenti per € 3.000.000,00 (con FCDE di € 1.055.355,00 nel 2020 e €1.110.900,00 nel 2021 e 2022) oltre al 50% delle sanzioni stradali accertate elevate dai Comuni su strade provinciali per € 1.296.000,00.

Per le sanzioni stradali irrogate il DL 162/2019 all'art. 39 bis (cd decreto milleproroghe) convertito con legge n. 8 del 28/02/2020, ha confermato la precedente disposizione di cui all'art. 18 comma 3bis del D.L.50/2017 convertito nella Legge n. 96/2017 che consente di indirizzare il 50% per il finanziamento degli oneri riguardanti le funzioni di viabilità e di polizia locale con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale, nonché per interventi per il ricovero degli animali randagi, per la rimozione dei rifiuti abbandonati e per il decoro urbano e delle aree e sedi stradali. Dopo l'approvazione del bilancio di previsione l'Ente valuterà la possibilità di adeguarsi alle nuove destinazioni di riparto.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Si dà atto che nell'esercizio 2019 sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, come emerge dall'approvazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 con deliberazione del Presidente n. 12 del 27/01/2020 e l'impostazione del bilancio di previsione 2020/2022 è tale da garantire il rispetto dei saldi di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1 comma

821 della legge 145/2018, con riferimento ai prospetti degli equilibri relativi al rendiconto come modificati dal DM 1 agosto 2019.

EQUILIBRI CORRENTI 2020-2022

Per il raggiungimento degli equilibri correnti negli esercizi 2020-2022, è stata iscritta (E4354) nell'annualità 2020 una previsione di € 1.455.014,98, nell'annualità 2021 di € 4.611.374,98 e nell'annualità 2022 di € 4.136.374,98 relativa alla distribuzione di dividendi e riserve, da parte di SpA Autostrade Centro Padane, in considerazione della situazione prospettica della società, quindi considerando sostenibile la previsione di riparto.

Pertanto è indispensabile che nel corso dei predetti esercizi, si pongano in essere tutte le attività necessarie affinché sia garantita la manifestazione numeraria delle suddette previsioni o si verifichi una riduzione dell'importo dovuto dalla Provincia a titolo di contributo alla finanza pubblica, oppure, che nelle future leggi di bilancio venga ricompresa l'assegnazione di ulteriori risorse. Inoltre, l'avanzo di amministrazione libero che, prima della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi risulta determinato con deliberazione del Presidente n. 12 del 27 gennaio 2020 presuntivamente in € 2.700.000,00, dovrà essere in via prudenziale e prioritaria mantenuto "vincolato" a garanzia degli equilibri dell'esercizio 2021 per il versamento del prelievo forzoso dello Stato.

SPESA CORRENTE

PRELIEVO FORZOSO

Il contributo allo Stato quale prelievo forzoso è così definito:

anno	Importo prelievo				
2020	€ 18.361.645,37				
2021	€ 18.361.645,37				
2022	€ 18.361.645,37				
RICOSTRUZIONE PRELIEVO FORZOSO	IMPORTO ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
TABELLA 1 ART. 16 COMMA 2 GU 23.06.2017	€26.364.012,84	€26.364.012,84	€26.364.012,84	€26.364.012,84	€26.364.012,84
516,7MILIONI DL 66/14	€3.210.729,26	€-	€-	€-	€-
COSTI DELLA POLITICA	€726.347,24	€726.347,24	€726.347,24	€726.347,24	€726.347,24
TOTALE PRELIEVO	€30.301.089,34	€27.090.360,08	€27.090.360,08	€27.090.360,08	€27.090.360,08
<i>RIDUZIONI</i>					
ART. 4 DPCM 10 MARZO 2017 -	€8.806.492,87	€8.806.492,87	€ 8.728.714,71	€ 8.728.714,71	€ 8.728.714,71
TOTALE	€21.494.596,47	€18.283.867,21	€18.361.645,37	€18.361.645,37	€18.361.645,37
IMPORTI TRATTENUTI	€8.912.351,84	€5.146.369,80	€5.100.917,52	€ 4.891.001,01	€ 4.891.001,01
VERSAMENTI DA EFFETTUARE	€12.582.244,63	€13.137.497,41	€13.260.727,85	€ 13.470.644,36	€ 13.470.644,36

Rispetto all'annualità 2018, come già avvenuto nell'esercizio 2019, l'importo da versare nel 2020 è superiore per € 77.778,16. Detta minore riduzione relativa all'art. 4 DPCM del 10/03/2017, di € 77.778,16 unita alla minore assegnazione di € 45.452,28 sugli importi trattenuti, evidenzia un maggior versamento complessivo allo Stato di € 123.230,44.

Gli importi dei trasferimenti statali, così come previsto dal comma 839, e a dispetto del principio contabile generale di integrità delle poste di bilancio, non vengono iscritti a bilancio ma portati in detrazione dell'importo relativo al prelievo forzoso dello Stato. Le Province e le CM (Città

Metropolitane) sono conseguentemente autorizzate a non iscrivere nell'entrata del proprio bilancio il predetto contributo, e ad iscrivere in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 legge 190/2014, al netto dell'importo corrispondente al contributo stesso. L'importo dovuto per l'anno 2019 di € 13.137.497,41 è stato interamente versato e anche nell'esercizio 2020 per € 13.260.727,85 si provvederà all'integrale accredito al Ministero dell'Interno evitando le trattenute mensili da parte dell'Agenzia delle Entrate su IPT e RCAuto.

PRINCIPALI SPESE CORRENTI

Nell'esercizio 2020 è stato confermato il contenimento delle spese di funzionamento come per i trascorsi esercizi:

- personale € 11.075.230,00
- affitti € 2.347.000,00
- utenze luce acqua gas telefono € 1.300.000,00
- spese gestione calore fabbricati e scuole €1.905.000,00
- spese economali € 522.500,00
- funzionamento sistema informativo € 327.000,00
- rate ammortamento interesse e capitale mutui € 8.450.000,00 (quota capitale € 4.416.002,39)
- manutenzione ordinaria scuole ed edifici provinciali : € 1.074.000,00
- ACSU quota manutenzione € 40.000,00
- manutenzione ordinaria strade € 1.215.000,00
- altri interventi su SP € 86.500,00
- discarica di Castelleone € 105.000,00
- polizze assicurative € 479.500,00
- spese legali € 100.000,00
- quota parchi € 208.925,00

ACCANTONAMENTI

Nel bilancio di previsione 2020 si è provveduto a destinare risorse a fondo crediti per dubbia esigibilità:

- € 1.055.355,00 per sanzioni stradali
 - € 103.939,50 per TEFA da Comuni;
 - € 24.221,04 per canoni stradali non ricognitori (accessi e pubblicità) al CdS
- per un totale di € 1.183.515,54 (aliquota del 95%)

Il FCDE accantonato nel 2021 e 2022 è pari ad €1.245.805,83 (aliquota del 100%) di cui:

- € 1.110.900,00 per sanzioni stradali
- € 109.410,00 per TEFA da Comuni;
- € 25.495,83 per canoni stradali non ricognitori (accessi e pubblicità) al CdS

Il fondo di riserva spese obbligatorie, pari ad € 230.000,00 sia per il 2020 che per il 2021 e 2022 risulta essere non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio e pertanto risultano rispettati i limiti previsti dall'art. 166 del TUELL.

Si è provveduto all'accantonamento fondo spese rischi contenzioso per € 27.000,00 in ciascuna annualità 2020-2022, che risulta adeguato rispetto alle esigenze manifestate dal servizio legale nella relazione conservata agli atti.

L'Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento quale fondo vincolato parametrato alle perdite dell'esercizio precedente di aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 21 d.lgs 175/2016 che integra e modifica le disposizioni già recate dai commi 550 e

seguenti della legge 147/2013, in quanto alla data di stesura del bilancio non ha notizie di eventuali perdite di esercizio non immediatamente ripianate. Qualora dall'esame del bilancio 2019 attualmente non disponibile, si evidenziassero perdite non immediatamente ripianate, si provvederà ad effettuare i necessari accantonamenti.

Come previsto dalla legge di bilancio, per il 2020 non è stato istituito alcun accantonamento al fondo garanzia pagamento debiti commerciali (FGDC), adempimento la cui entrata in vigore è stata posticipata al gennaio 2021 dal comma 854 dell'art. 1 legge 160/2019. In ogni caso l'Ente è in grado di dimostrare il rispetto di tutti i parametri previsti dalla normativa (indicatore di tempestività e parametro ammontare debiti commerciali scaduti al 31/12/2019), come dettagliato in nota integrativa e quindi non sarebbe stato comunque soggetto all'obbligo di accantonamento per garantire il pagamento dei debiti commerciali.

Nel triennio 2020/2022 si è provveduto alla costituzione dei seguenti fondi di accantonamento:

- fondo accantonamento riparto proventi derivanti da sanzioni al CdS , quota obbligatoria per polizia locale non ancora destinato di euro 268.080,63 in attesa di futuri utilizzi;
- fondo accantonamento per risorse aggiuntive in vista del rinnovo CCNL 2019/2021 – personale comparto e personale dirigenza- ai sensi dell'art. 1 comma 436 della legge 145/2018 € 207.946,00 nel 2020 ed € 245.754,00 nel 2021 e 2022, comprensivo degli oneri riflessi;
- fondo accantonato per alienazione immobile di Toscolano Maderno (U36201) € 125.000,00 in attesa dell'utilizzo a vendita effettuata.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

L'importo iscritto nella parte entrata del bilancio 2020 corrisponde all'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal rendiconto 2019 in fase di redazione.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 2.172.423,85
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	€ 1.235.270,93
totale	€3.407.694,78

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale quali contributi agli investimenti (titolo quarto) sono pari a:

ANNO	IMPORTO
2020	€ 12.824.521,93
2021	€ 12.943.480,85
2022	€ 37.821.716,68

Nel prospetto che segue vengono dettagliate le principali entrate da trasferimenti collegate alle relative spese in conto capitale finanziate.

ENTE	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021	IMPORTO 2022
MIT – Ministero delle infrastrutture -progettazione per edilizia scolastica	€ 241.200,00	€ 0,00	€ 0,00

MIT – Ministero delle infrastrutture (per viabilità)	€ 2.078.613,85	€ 2.078.613,85	€ 2.078.613,85
MIUR per progettazione edilizia scolastica	€ 89.360,00	€ 0,00	€ 0,00
MIUR per adeguamento sismico IIS Einaudi	€ 247.775,00	€ 300.000,00	€ 3.700.000,00
Mutui BEI IIS Einaudi via Manzoni - ristrutturazione	€ 600.609,58	€ 1.196.000,00	€ 1.000.000,00
Mutui BEI – aula magna di via Manzoni ex Dorotee	€ 149.970,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui BEI per IIS Torriani – spogliatoio palestra I° piano	€ 149.970,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui BEI per IIS Marazzi	€ 213.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui BEI per scuola casearia Pandino	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 600.000,00
Mutui BEI – immobile largo Falcone Borsellino - Crema	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 1.370.000,00
Mutui BEI Intervento miglioramento sismico officine Sraffa	€ 0,00	€ 0,00	€ 952.000,00
Mutui BEI – immobile via Matilde di Canossa - Crema	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.522.530,00
Mutui BEI – Liceo Manin - Riquilificazione facciate e coperture	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
Mutui BEI per IIS Anguissola	€ 0,00	€ 1.184.000,00	€ 296.000,00
Mutui BEI per IIS Anguissola adeguamento sismico	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00
dal MIUR IIS Racchetti Crema – scuola innovativa	€ 767.303,36	€ 0,00	€ 0,00
Mutui BEI Liceo classico e scientifico di Crema	€ 417.000,00	€ 199.775,00	€ 0,00
Mutui BEI Liceo classico e scientifico di Crema – rifacimento copertura	€ 0,00	€ 183.000,00	€ 0,00
Mutui BEI – palestre di via faerno a Cremona	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
Mutui BEI – adeguamento antincendio IIS Ala Ponzone Cimino	€ 665.488,00	€ 374.512,00	€ 0,00
Mutui BEI – adeguamento sismico e rifacimento coperture IIS Ala Ponzone Cimino	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
Da Regione per porto	€ 815.637,45	€ 0,00	€ 0,00
Da Regione per terzo lotto Paullese - ponte Spino d'Adda	€ 1.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 11.769.053,83
Da Regione Lombardia – patto per la Lombardia-messa in sicurezza tratti vari SP	€ 984.805,37	€ 0,00	€ 0,00

Da Regione per messa in sicurezza tratti vari SP	€ 1.191.565,51	€ 0,00	€ 0,00
Da Regione per circonvallazione di Agnadello	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Da Regione per interventi per la sicurezza stradale	€ 225.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Da Regione per completamento SS234 Codognese	€ 150.130,00	€ 0,00	€ 0,00
Da Regione trasferimento al Comune di Crema per CPI	€ 461.683,96	€ 0,00	€ 0,00
Da Regione per mercato del lavoro	€ 798.000,00	€ 1.300.000,00	€ 0,00
Da Regione per interventi protezione civile	€ 65.429,00	€ 65.429,00	€ 65.429,00
Da Regione per acquisto attrezzature polizia locale	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
Da Regione per consolidamento RER	€ 141.777,00	€ 0,00	€ 0,00
Da Comuni (per viabilità)	€ 149.306,23	€ 0,00	€ 0,00

Le entrate in conto capitale da alienazioni sono dovute principalmente all'alienazione di Toscolano Maderno per € 8,8 milioni oltre alla previsione di cessioni di terreni agricoli e macchinari.

ANNO	IMPORTO
2020	€ 8.885.100,00
2021	€ 10.100,00
2022	€ 10.100,00

ASSUNZIONE DI MUTUI

Nell'esercizio 2020 non è prevista assunzione di nuovi mutui. Nell'anno 2020 è previsto l'importo di € 1.125.000,00 relativi all'utilizzo del mutuo flessibile Kyoto di € 1.500.000,00 assunto nel 2017 e destinato alla riqualificazione energetica della sede dell'istituto Einaudi di Cremona.

QUOTA INTERESSI RESTITUZIONE RATE PRESTITI

Il comma 557 della legge di bilancio L. 160/2019, sulla ristrutturazione del debito degli enti territoriali, prevede la possibilità, (alla quale la Provincia di Cremona, dopo l'emanazione del decreto ministeriale attuativo, cercherà di aderire), di alleggerire l'onere debitorio attraverso la possibilità di accollare i propri mutui allo Stato affinché il Ministero del Tesoro li possa rinegoziare o ristrutturare per abbassare il più possibile il tasso di interesse definendo la quantificazione delle penali da imputare in un lasso di tempo ragionevolmente lungo.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA PER ASSUNZIONE MUTUI

In merito ai vincoli di finanza pubblica dell'indebitamento, si ricorda che l'art. 81 sesto comma della Costituzione non consente il superamento del doppio binario previsto dall'art.9 legge 243/2012, essendo una norma di rango costituzionale e quindi soggetta alla procedura di doppia approvazione parlamentare per la sua modifica. La legge 145/2018, art.1 comma 821, che ha previsto il nuovo sistema dei vincoli di finanza pubblica non ha la forza, in quanto legge ordinaria, di superare le disposizioni della legge 243/2012, art 9, comma 1 e 1 bis che impone ancora la redazione del prospetto del saldo tra i primi cinque titoli di entrata e i primi tre titoli della spesa.

Questo comporta la ricerca di spazi per la copertura dell'indebitamento, spazi che derivano dalla somma degli accantonamenti e del rimborso quota capitale prestiti. Quindi, l'indebitamento è ancora un'entrata non rilevante che richiede copertura mediante altri spazi, a differenza dell'avanzo e del FPV che sono ormai entrate rilevanti, in virtù delle sentenze della Corte costituzionale 247/2017 e 101/2018.

Si ritiene quindi opportuno, in via prudenziale, verificare gli spazi disponibili, tra le entrate finali e le spese finali, impegnandosi a rispettare i saldi: a fronte dell'iscrizione nel titolo sesto entrata di € 1.125.000,00 quale mutuo flessibile CDP, il titolo quarto rimborsi e prestiti spesa, ammonta ad € 4.416.002,39, oltre ad un FCDE nel titolo primo spesa, di € 1.183.515,54. Pertanto, nel rispetto della delibera n. 20/2019, delle sezioni riunite della Corte dei Conti, si attesta il rispetto dell'art. 9 della legge 243/2012, quale condizione necessaria per l'accensione di nuovi indebitamenti.

BILANCIO DI CASSA

Il fondo di cassa complessivo al 31/12/2019 raccordato con il proprio Tesoriere ammonta ad € 15.202.376,59 di cui assoggettati a vincoli € 4.560.907,70 e liberi € 10.641.468,89, come da determinazione n. 2 del 9 gennaio 2020 del Dirigente del Settore risorse economiche, dato regolarmente ripreso al 01/01/2020 quale fondo di cassa.

Il fondo di cassa presunto alla data del 31/12/2020, in base agli incassi ed ai pagamenti stimati nell'esercizio 2020 si determina in € 9.924.854,32.

Nel titolo I° della spesa è stato iscritto anche il fondo di riserva di cassa per un importo di € 3.000.000,00, che rispetta il limite previsto dall'art. 166 comma 2 quater del TUEL, nel testo modificato dal D.Lgs. 126/2014 non inferiore allo 0,2 % delle spese finali.

Notevole importanza rivestono le appostazioni di cassa, sia in entrata che in uscita; i singoli Dirigenti hanno partecipato, compilando i relativi prospetti, alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL.

L'Ente dovrà attentamente monitorare durante l'esercizio, che la programmazione inserita venga rispettata, al fine di evitare il ricorso all'anticipazione onerosa di cassa al proprio Tesoriere e per il rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

RISPETTO PRINCIPI DI BILANCIO

In merito allo schema di bilancio, si ritiene rispettato il principio di veridicità, sostenibilità e conservazione nel tempo, in quanto, in sede di stesura dello schema di bilancio, i dati contabili sono rappresentati considerando le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economico-patrimoniale e finanziaria degli esercizi, con l'applicazione anche degli altri postulati di bilancio relativi all'attendibilità, alla correttezza e alla comprensibilità delle singole poste, secondo una rigorosa analisi di controllo atta ad evitare sotto valutazione e/o sopra valutazione delle stesse.

EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2020

Lo schema di bilancio che si adotta evidenzia il mantenimento degli equilibri di bilancio per l'annualità 2020, come desumibile dal rigo W dello schema compilato.

La Commissione ARCONET, nel verbale dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il rispetto dei vincoli in sede di rendiconto si realizzerà non solo sul risultato della competenza non negativo (rigo W1 prospetto equilibri) ma sull'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto) che peggiora il risultato di competenza detraendo allo stesso anche le somme stanziare accantonate e non impegnate per spese vincolate coperte da accertamenti registrati e l'equilibrio complessivo (rigo W3 del prospetto) ridotto anche delle somme accantonate effettuate in sede di rendiconto.

Per una maggiore disamina degli interventi e dei programmi previsti nel 2020 e seguenti si rimanda alla lettura del DUP e della nota integrativa depositata presso gli uffici.

Si evidenzia che lo schema di bilancio e i relativi allegati sono coerenti con i seguenti documenti:

- deliberazione n. 180 del 13 /12/2019 con la quale è stato adottato lo schema di DUP comprensivo del programma triennale 2020-2022 ed elenco annuale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e smi - adozione dello schema di programma secondo le modalità stabilite dal d. m. delle infrastrutture e trasporti del 11/11/2011; schema di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al triennio 2020-2022;
- deliberazioni del Vice Presidente n. 113, 114 ,115, 134, 135, 139, 151, 152 assunte nei mesi di settembre- ottobre 2019, e per adeguamento ISTAT n.11/2020 come meglio dettagliata nella nota integrativa, con le quali sono state confermate le tariffe e le aliquote delle entrate tributarie ed extratributarie per l'anno 2020 nonché gli oneri e i diritti di istruttoria per l'anno 2020;
- deliberazione del Presidente n. 24 del 9 marzo 2020 riguardante la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- verbale di proclamazione del Presidente della Provincia di Cremona del 23 novembre 2019, protocollo n. 2019/82574;
- deliberazione del Presidente n. 176 del 27/12/2018 con la quale è stata confermata l'attuale macro organizzazione dell'Ente ed è stato confermato in capo all'Avv. Massimo Placchi "Dirigente", fino al 31 dicembre 2019 l'incarico, fra gli altri, di direzione del settore Risorse economiche e finanziarie, di cui agli atti n. 163 del 21/08/2015, n. 207 del 26/10/2015, n. 106 del 27/09/2017, n. 188 del 23/12/2019, da ultimo prorogato con atto n. 34 del 20/03/2020 sino al 31 maggio 2020;
- deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 15/04/2019, esecutiva "DUP 2019/2021, Bilancio autorizzatorio 2019-2021: approvazione";
- deliberazione del Presidente n. 65 del 13/05/2019 avente ad oggetto "Ciclo della performance 2019: approvazione obiettivi strategici e obiettivi individuali di PEG anno 2019; determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore";
- deliberazione n. 21 del 26/02/2020 di approvazione dello schema di DUP e bilancio 2020-2022 da parte del Presidente

NORMATIVA

- d.lgs. 267/2000 – art.42 e art. 163 nel testo modificato dal d.lgs 118/2011 così come novellato dal d. lgs 126/2014, il quale recita che, nel caso il bilancio di previsione non sia approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, "la gestione finanziaria dell'ente debba svolgersi nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria";
- legge finanziaria per il 2020 n. 160/2019;
- decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 al 30 aprile 2020, autorizzando l'esercizio provvisorio del bilancio 2020 ai sensi dell'art. 163 comma 3, TUEL e smi.
- dl 17 marzo 2020 art. 73 comma 3 che prevede la sospensione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi (ulteriore proroga al 31 maggio 2020), nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali;
- d. lgs. 118/2011 così come novellato dal d. Lgs 126/2014;
- artt. 24-38 Statuto Provincia di Cremona.

DATI CONTABILI

Trattasi di approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2020/2022 con procedura straordinaria ai sensi del DL 17 marzo 2020, art. 73, comma 3 che prevede la possibilità per il Consiglio di procedere senza il preventivo parere dell'Assemblea dei sindaci in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Il Presidente, a seguito all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, provvederà all'approvazione del PEG 2020 definitivo.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE CONSERVATI AGLI ATTI

1. DUP 2020/2022.
2. bilancio 2020/2022 redatto secondo quanto previsto dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal d.lgs 126/2014;
3. nota integrativa al bilancio 2020-2022;
- 4- parere dell'Organo di revisione;
- 5- relazione dell'Organo di revisione.

PARERI

Il dirigente del settore risorse economiche e finanziarie esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

In merito al mantenimento degli equilibri correnti soprattutto nell'esercizio 2020, si evidenzia che, persistendo il prelievo forzoso dello Stato per € 13.260.727,85, si è provveduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato parte corrente derivante per € 3.200.000,00 da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, finalizzati alla restituzione del prelievo forzoso statale apposti con deliberazione di Consiglio provinciale n. 16 del 18 luglio 2019 e ulteriori € 61.000,00 quale vincolo formalmente attribuito dall'Ente nell'esercizio 2018, quota rimanente dell'importo di € 4.660.860,00 derivanti da entrate straordinarie da dividendi societari a ciò finalizzati.

Negli esercizi 2020, 2021 e 2022, è stata iscritta un'ulteriore previsione di € 1.455.014,98 nel 2020, € 4.611.374,98 nel 2021 e di € 4.136.374,98 nel 2022, relativa alla distribuzione di nuove riserve, da parte di SpA Autostrade Centro Padane, in considerazione della situazione prospettica della società, finalizzati alla restituzione del prelievo forzoso. Pertanto si ritiene indispensabile che nel corso dei predetti esercizi, si pongano in essere tutte le attività necessarie affinché sia garantita la manifestazione numeraria delle suddette previsioni o si verifichi una riduzione dell'importo dovuto dalla Provincia a titolo di contributo alla finanza pubblica, oppure, che nelle future leggi di bilancio venga ricompresa l'assegnazione di ulteriori risorse.

In ogni caso detto importo è parzialmente compensato dall'avanzo libero, determinato presuntivamente in € 2.707.282,99, (che potrà subire modifiche in aumento a seguito della procedura di riaccertamento ordinario dei residui 2019 e precedenti in corso); la quota libera dell'avanzo dovrà essere in via prudenziale e prioritaria mantenuta "vincolata" a garanzia degli equilibri dell'esercizio 2021 per il versamento del prelievo forzoso dello Stato.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

Udito l'intervento del Consigliere ROSSONI, il quale a seguito di attenta discussione propone, a norma dell'articolo 12 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale, il seguente emendamento alla proposta in oggetto mediante l'introduzione di un punto 4) al dispositivo/decisione, a valere quale atto di indirizzo per il perseguimento dello specifico obiettivo

ivi indicato: *“di esprimere specifico indirizzo, anche ad integrazione del DUP, a favore della realizzazione del corridoio autostradale Cremona-Mantova secondo i contenuti del documento descrittivo contenente l'elencazione delle principali necessità territoriali inoltrato in data 13.12.2020 prima d'ora dal Presidente della Provincia Paolo M. Signoroni al Ministro On. Paola De Micheli”*.

Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano e dichiarazione vocale) l'emendamento in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 12 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri; Astenuti n. 3 consiglieri: Guerini Rocco, Sisti, e Uberti.

L'emendamento è approvato a maggioranza.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano e dichiarazione vocale) la proposta di deliberazione come sopra emendata e accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 12 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 7 Consiglieri. Astenuti n. 5 consiglieri: Guerini Rocco, Poli, Rossoni, Sisti e Uberti. La deliberazione è approvata a maggioranza.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano e dichiarazione vocale) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Presidente e n. 12 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 8 Consiglieri; Astenuti n. 4 Guerini Rocco, Poli, Sisti, e Uberti .

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell'intera seduta consiliare è stata effettuata registrazione e sono conservate a cura del Segretario generale e messe a disposizione dei consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.